



Bozen, 12.5.2015

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 379/15

Frauenunternehmen: ein Mehrwert, den es anzuerkennen gilt

Das Landesinstitut für Statistik ASTAT fasst alljährlich auf vorbildliche Art und Weise Daten zur demografischen, wirtschaftlichen und kulturellen Entwicklung unseres Landes zusammen.

Trotzdem war die Recherche der Grünen Landtagsfraktion über Fördermaßnahmen zur Unterstützung des weiblichen Unternehmertums mühevoll, da es schwierig war, Daten zu den von Frauen geführten Unternehmen in Südtirol zu finden. Aus den Berichten zur wirtschaftlichen Lage konnten wir z. B. diesbezüglich gar nichts erfahren. Erst nachdem wir beim zuständigen Amt nachgefragt haben, wurden wir auf das letzte Kapitel des Gender-Berichts 2012 verwiesen, wo endlich ein umfassender Überblick zum Frauenunternehmertum in Südtirol - wenn auch nicht mehr ganz aktuell - nachzulesen ist.

Allerdings enthält kein einziger bisher veröffentlichter Bericht Informationen zu den Schließungen von Frauenunternehmen. Erst mit der Hilfe eines entgegenkommenden ASTAT-Bediensteten konnte eine Tabelle mit den entsprechenden Daten ausfindig gemacht werden, die allerdings nicht ganz aussagekräftig ist, zumal die Daten über einen längeren Zeitraum – etwa die letzten 10 Jahre – fehlen.

Aus dieser Arbeit lassen sich interessante Rückschlüsse ziehen, aber gleichzeitig deutet sie auf einige eher besorgniserregende Entwicklungen hin.

- Im Vergleich zur Gesamtzahl aller Südtiroler Unternehmen macht der Anteil der Frauenbetriebe in Südtirol 21,9 % aus. Wenn man die Landwirt-

Bolzano, 12/5/2015

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

MOZIONE

N. 379/15

Aziende femminili: valore da riconoscere

L'ASTAT provinciale svolge annualmente un lavoro encomiabile di raccolta e interpretazione dati che permettono una lettura dell'evoluzione demografica, economica, culturale della nostra Provincia.

Nel lavoro di ricerca svolto dal gruppo consiliare Verde in funzione di proposte per il sostegno all'imprenditorialità femminile, non è stato però facile, per prima cosa, trovare i dati relativi al numero delle aziende guidate da donne in Alto Adige/Südtirol. Nelle relazioni relative all'economia e alle imprese locali non ne abbiamo trovato traccia. Solo chiedendo direttamente all'ufficio competente ci è stato indicato l'ultimo capitolo del Rapporto Gender 2012, dove finalmente abbiamo potuto trovare una buona presentazione del panorama aziendale femminile in Provincia di Bolzano, anche se un po' datato.

In nessun rapporto pubblicato, però, siamo riuscite a trovare i dati sulla mortalità aziendale delle imprese guidate da donne. Solo grazie alla solerzia di un collaboratore ASTAT abbiamo ottenuto una tabella con i numeri, ma purtroppo senza una lettura completa di un arco di tempo significativo, come potrebbero essere gli ultimi 10 anni.

Da questo lavoro sono emersi dei dati interessanti e delle circostanze piuttosto gravi:

- Il mondo delle imprese femminili in Alto Adige/Südtirol rappresenta il 21,9% rispetto al totale. Escludendo il settore agricolo la percentuale cre-

schaft ausschließt, so steigt dieser Prozentsatz auf 24 %.

- Im Zeitraum von 2002 bis 2012 hat sich die Anzahl der Frauenunternehmen kaum verändert.
- Zwei Drittel der Frauenbetriebe sind als Einzelunternehmen eingetragen.
- Was die Firmenschließungen anbelangt, liegt der Anteil der 2013 erfolgten Schließungen von Frauenunternehmen um 20,2 % höher als jener der von Männern geführten Betriebe.
- Bei der Erstellung der statistischen Daten zur wirtschaftlichen Entwicklung Südtirols wird auf eine Gender-Differenzierung verzichtet.

**Daher verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

- das Landesinstitut für Statistik ASTAT zu beauftragen, von nun an im Bericht zur Wirtschaft in Südtirol auch ein Kapitel über das Frauenunternehmertum vorzusehen;
- das ASTAT mit der Ausarbeitung einer Analyse zur Schließung von Frauenunternehmen im letzten Jahrzehnt zu beauftragen, mit besonderem Augenmerk auf die Altersklassen der Unternehmerinnen, die eine höhere Rate von Betriebschließungen zu verzeichnen haben;
- im Einvernehmen mit der Gleichstellungsrätin und dem Beirat für Chancengleichheit Ad-hoc-Maßnahmen auszuarbeiten, um Inhaberinnen von Einzelunternehmen bei Betriebsausfällen aufgrund von Mutterschaft oder unaufschiebbaren Verpflichtungen für die Pflege von Angehörigen zu unterstützen;
- im Einvernehmen mit der Gleichstellungsrätin und dem Beirat für Chancengleichheit zusätzliche Ad-hoc-Maßnahmen zur Unterstützung von Frauenunternehmen vorzusehen, um vor allem Betriebsschließungen vorzubeugen.

gez. Landtagsabgeordnete
Dr.ⁱⁿ Brigitte Foppa
Dr. Riccardo Dello Sbarba
Dr. Hans Heiss

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages
am 15.5.2015 eingegangen, Prot. Nr. 4024/ED/cs

sce al 24%.

- Dal 2002 al 2012 la percentuale di imprese femminili non è variata.
- Due terzi del totale delle imprese femminili sono registrate come imprese individuali.
- La mortalità delle aziende femminili nel 2013 è stato 20,2% più alto rispetto a quello delle imprese maschili.
- Nella rappresentazione statistica del mondo e dell'evoluzione economica della Provincia, a oggi non è stata presa in considerazione una differenziazione di genere.

**Il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna pertanto
la Giunta provinciale a:**

- dare incarico all'ASTAT di inserire da ora in poi nel Rapporto sull'economia dell'Alto Adige anche un capitolo dedicato all'imprenditoria femminile;
- dare incarico all'ASTAT affinché realizzi un'analisi della mortalità aziendale femminile negli ultimi 10 anni, con particolare attenzione alle fasce di età delle titolari in cui la mortalità è più frequente;
- concordare insieme alla Consigliera di parità e al Comitato pari opportunità delle misure ad-hoc per sostenere le donne titolari di imprese individuali nei periodi di assenza dovuti a maternità e impegni improrogabili di cura familiare;
- concordare insieme alla Consigliera di parità e al Comitato pari opportunità delle misure ad-hoc per incentivare e sostenere l'imprenditorialità femminile, mirate soprattutto a prevenirne ed evitarne la mortalità

f.to consiglieri provinciali
dott.ssa Brigitte Foppa
dott. Riccardo Dello Sbarba
dott. Hans Heiss

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 15/5/2015, n. prot. 4024/ci